

Il belga SCHOTTE ha vinto la PARIGI-BRUXELLES Dal nostro inviato ATTILIO CAMORIANO

L'Unità DEL LUNEDI ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

JUVENTUS e ROMA consolidano i loro primati in classifica ALBERTO ASCARI ha vinto il Gran Premio di Francia

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 6 (107)

LUNEDI' 28 APRILE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL MEZZOGIORNO SI MOBILITA PER IL VOTO DEL 25 MAGGIO

Imponenti folle di cittadini ai comizi dei partiti popolari

I discorsi di Togliatti, Longo e Scoccimarro - Nenni parla a Napoli Un comizio reazionario e anticostituzionale del cancelliere De Gasperi

Il Mezzogiorno ha vissuto ieri una grande domenica pre-elettorale attorno agli oratori dei partiti popolari. La manifestazione di maggior rilievo è stata quella di Crotona, dove il compagno Palmiro Togliatti ha tenuto un importante discorso politico in occasione del quindicesimo anniversario della morte di Gramsci.

Il senso della mobilitazione di tutti gli strati della cittadinanza lavoratrice attorno alle grandi parole d'ordine di rinascita, libertà, progresso, lavoro per le quali le liste democratiche invitano a votare il prossimo 25 maggio, il panorama è costante in tutto il Mezzogiorno: da Salerno, dove ha parlato Luigi Longo, a Cagliari, dove ha parlato Scoccimarro; da Catanzaro, dove ha parlato La Causa, a Trapani dove ha parlato Giancarlo Pajetta, e a Palermo, dove ha parlato Riccardo Lombardi; da Casertano, dove ha parlato

Dozza, alla Puglia, dove ha tenuto due comizi Enrico Berlinguer. Le forze popolari, oltre ai grandi comizi di cui si è detto, hanno dato vita a importanti manifestazioni cittadine dedicate agli urgenti problemi di rinascita delle zone chiamate ad eleggere le loro amministrazioni. Così a Reggio Calabria si è tenuto il Congresso del Popolo. Così a Terni si è tenuto il Congresso «Per la vita, per la rinascita di Terni, nella pace e nel lavoro». Questo congresso è stato presieduto dal compagno

Presenti, il quale in serata ha tenuto un comizio di chiusura in Piazza del Popolo. A Napoli, nel pomeriggio di ieri alla presenza di oltre centomila lavoratori e cittadini, convenuti da tutta la città e dalla provincia, Pietro Nenni ha aperto la campagna elettorale per la lista del PSI che ha a capofila il sen. Gabriele Jannelli e lo avvocato Lelio Porzio. Il compagno Nenni, polemizzando col discorso pronunciato a Napoli, nella mattinata dall'on. De Gasperi, ha denunciato con forza l'oppressione, nelle parole del Presidente del Consiglio, dell'aperta volontà d'arrivare quanto prima ad un accordo con le forze monarchiche e fasciste di estrema destra, acuendo, dietro la maschera dell'anticomunismo, la politica di divisione e di conflitto contro i lavoratori e contro le rivendicazioni democratiche del popolo italiano. Nenni ha definito questa politica di «tradimento nazionale», ribadendo di contro la intransigente posizione di difesa, da parte delle forze socialiste democratiche e conseguentemente liberali e repubblicane, delle conquiste sancite dalla Costituzione e patrimonio indistruttibile del Paese. Se qualche titolo ancora la monarchia poteva vantare — e pur prescindendo dalla validità dell'argomento, ha detto Nenni — questo era che la monarchia rappresentasse in Italia l'affermazione dell'autonomia del potere civile rispetto alle gerarchie ecclesiastiche. Il connubio attuale dei dirigenti monarchici con l'estrema destra cattolica fa venire meno alla stessa propaganda monarchica anche questo ultimo argomento.

La causa della redenzione medievale del paese, ha detto Nenni, è stata fornita al compagno Di Vittorio, il quale ha conseguito il suo viaggio per Roma, dove è atteso alla Stazione Termini alle ore 8,45 di questa mattina. La notizia, appresa a tarda ora negli ambienti sindacali, ha destato la più viva indignazione. E

La Lazio battuta a Napoli La Roma prevale sul Monza



NAPOLI-LAZIO 2-1: gli «azzurri» partengono nell'area romana. Di spalle, sulla linea della porta si riconoscono Sentimenti IV e il terzino sinistro Furiasse (Telefoto all'Unità)

UN'INDIMENTICABILE MANIFESTAZIONE DI POPOLO

Togliatti a Crotona

Da tutta la regione i contadini calabresi sono accorsi a salutare il Capo del Partito Comunista Italiano - La commemorazione di Gramsci

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CROTONA, 27. — Si attende a trovarsi un tempo per finire la straordinaria giornata che hanno vissuto oggi le popolazioni di Crotona, del crotonese, i braccianti, i contadini senza terra, le donne giovani e anziane, le ragazze, i bambini, gli operai di ogni delle biciclette, dei palloni che hanno portato a Crotona migliaia di compagni e lavoratori. «Buono a Togliatti». A tarda sera, quando le luci di una serata tranquilla illuminavano già sulle case, egli ha pronunciato il suo discorso. Certamente questa cittadina non aveva mai visto tanta gente raccolta in un campo sportivo italiano sia avvenuto mai che la folla presente si mettesse ad applaudire e a chiamare a gran voce un uomo politico. Anche durante la partita di calcio l'entusiasmo appassionato dei crotonesi e dei lavoratori riversatisi in questo centro si è rivolto verso il compagno Togliatti, che ha parlato in questi momenti dell'incontro fra la Crotonese e l'Arsenale. L'entusiasmo e l'ardore politico dei contadini che attaccarono il feudo di Crotona, e i simboli sperando di un popolo sofferente. I famigliari dei tre martiri di Melissa, il vecchio padre cieco di Angelina Mauro, e i genitori di Giovanni Zito e Francesco Negro, hanno donato a Togliatti, in un tripudio di applausi, la vecchia troika che chiamava i contadini del loro villaggio all'assalto contro il feudo.

Il clamoroso gesto di padre Allighiero Tondi, uscito dalla Compagnia di Gesù per abbracciare l'ideologia e la politica comunista, continua a mantenersi al centro dei commenti; dell'opinione pubblica, tanto che il silenzio assoluto della stampa clericale, determinato da gravissimi, comprensibili imbarazzi, è stato rotto ieri dalle prime

religiosa della Pontificia Università Gregoriana, il Quotidiano pubblica un articolo di fondo in cui tenta di spiegare il colpo di scena. L'articolo, intitolato «L'abate Tondi e il comunismo», è stato scritto da un sacerdote di nome Tondi, che si è fatto avanti per spiegare il suo gesto. Il padre di Tondi, che si è fatto avanti per spiegare il suo gesto, è stato scritto da un sacerdote di nome Tondi, che si è fatto avanti per spiegare il suo gesto.

Il clamoroso gesto di padre Allighiero Tondi, uscito dalla Compagnia di Gesù per abbracciare l'ideologia e la politica comunista, continua a mantenersi al centro dei commenti; dell'opinione pubblica, tanto che il silenzio assoluto della stampa clericale, determinato da gravissimi, comprensibili imbarazzi, è stato rotto ieri dalle prime

religiosa della Pontificia Università Gregoriana, il Quotidiano pubblica un articolo di fondo in cui tenta di spiegare il colpo di scena. L'articolo, intitolato «L'abate Tondi e il comunismo», è stato scritto da un sacerdote di nome Tondi, che si è fatto avanti per spiegare il suo gesto.

UNA PROVOCAZIONE CHE I LAVORATORI NON TOLLERERANNO

Con un ignobile arbitrio la polizia ritira il passaporto a Di Vittorio

I precedenti dell'odiosa e miserabile illegalità democristiana - Oggi Di Vittorio sarà a Roma

Con un inaffabile arbitrio di marca tipicamente fascista la polizia e le guardie di finanza di servizio alla frontiera italiana di Tarvisio hanno ritratto il passaporto del compagno Giuseppe Di Vittorio mentre questi si apprestava a rientrare in Patria, reduce dal suo soggiorno nell'Unione Sovietica. Nessuna spiegazione del gravissimo abuso è stata fornita al compagno Di Vittorio, il quale ha conseguito il suo viaggio per Roma, dove è atteso alla Stazione Termini alle ore 8,45 di questa mattina.

La notizia, appresa a tarda ora negli ambienti sindacali, ha destato la più viva indignazione. E la prima volta infatti che con una misura di bassa polizia si tenta di limitare la libertà di movimento di un deputato al Parlamento, il fatto, anticostituzionale di per sé, è poi tanto più grave data la personalità del compagno Di Vittorio, dirigente amato delle masse lavoratrici italiane e di tutto il mondo nella sua qualità di segretario generale responsabile della C.G.I.L. e di presidente della Federazione Sindacale Mondiale. E' nota la provocatoria campagna inscenata dalla stampa gialla contro il compagno Di Vittorio mentre questi si trovava in URSS come presidente della delegazione italiana alla conferenza



Il compagno Di Vittorio

faro, il quale deve la sua notorietà al fatto di aver schiaffeggiato in una trattoria romana la signora Edith Toussant, colpevole di indossare un abito poco accollato. Tutti questi poco edificanti precedenti sono però ben lungi da giustificare l'arbitrio dei funzionari di polizia di Tarvisio, i quali non risulta se hanno agito di propria iniziativa o in base a disposizioni dall'alto. Il governo dovrà comunque fornire spiegazioni di fronte al Parlamento. E' certo d'altra parte che i lavoratori italiani, mentre salutano con gioia il ritorno del compagno Di Vittorio alla testa delle loro lotte, manifesteranno con fermezza il loro sdegno per l'intollerabile manovra e la loro decisione di difendere i diritti e la libertà democratiche dei rappresentanti del popolo e dei dirigenti sindacali. E' infatti ben chiaro a tutti i lavoratori, che in questo caso, così come è stato dimostrato in altre occasioni, le forze reazionarie tendono a limitare i diritti e le libertà democratiche dei dirigenti nel vano tentativo di colpire l'intero movimento operaio nazionale e internazionale.

Il livello del Po continua a crescere

FERRARA, 27. — Il livello del Po continua a crescere. A Pontelagoscuro, in ragione di 8 cm. sotto il segnale di guardia. Si ritiene che alla prossima mezzanotte verrà raggiunto il massimo dell'ondata di piena che però non sorpasserà il segnale di guardia.

OGGI

Sotto un grosso titolo «Le manifestazioni della Democrazia cristiana» il «Popolo ha dato il consueto elenco dei convegni e dei comizi elettorali d.c. Nulla da eccepire. Nel mazzo abbiamo però notato: A Lucera e a Benevento, il sottosegretario Cui procederà alla consegna di 1938 ettari di terre a famiglie contadine». Felicitazioni ed auguri a quei contadini. Il sangue dei loro fratelli versato a Melissa da qualche frutto. Ma che c'entra il partito democristiano? Quei terreni erano suoi o li ha avuti forse in regalo da qualche principe d.c. decisi a restituire? Quelle terre ai padroni le ha pagate il popolo italiano, perché si potesse darle ai contadini, tutto il popolo italiano ed è indecente ogni partigiana speculazione elettorale. Il Popolo ed il Quotidiano hanno annunciato ieri con molto rilievo, che è stata presentata al Senato la legge per dare a Roma alcuni miliardi necessari per sanare il bilancio in continuo e crescente disavanzo grazie all'amministrazione Rebecchini. Come generosa e tempestiva la d.c. Proprio alla vigilia delle elezioni? Ma quei miliardi li passa tutto il popolo italiano e non i d.c. che tutt'al più, se tornassero in Campidoglio, gli farebbero la cresta.

Il clamoroso gesto di padre Allighiero Tondi, uscito dalla Compagnia di Gesù per abbracciare l'ideologia e la politica comunista, continua a mantenersi al centro dei commenti; dell'opinione pubblica, tanto che il silenzio assoluto della stampa clericale, determinato da gravissimi, comprensibili imbarazzi, è stato rotto ieri dalle prime

religiosa della Pontificia Università Gregoriana, il Quotidiano pubblica un articolo di fondo in cui tenta di spiegare il colpo di scena. L'articolo, intitolato «L'abate Tondi e il comunismo», è stato scritto da un sacerdote di nome Tondi, che si è fatto avanti per spiegare il suo gesto.

Il clamoroso gesto di padre Allighiero Tondi, uscito dalla Compagnia di Gesù per abbracciare l'ideologia e la politica comunista, continua a mantenersi al centro dei commenti; dell'opinione pubblica, tanto che il silenzio assoluto della stampa clericale, determinato da gravissimi, comprensibili imbarazzi, è stato rotto ieri dalle prime

religiosa della Pontificia Università Gregoriana, il Quotidiano pubblica un articolo di fondo in cui tenta di spiegare il colpo di scena. L'articolo, intitolato «L'abate Tondi e il comunismo», è stato scritto da un sacerdote di nome Tondi, che si è fatto avanti per spiegare il suo gesto.

Per 3 giorni Padre Tondi fu braccato dalla polizia

La sua casa fu circondata dagli agenti di P.S. — Bassi insulti della stampa clericale

Il clamoroso gesto di padre Allighiero Tondi, uscito dalla Compagnia di Gesù per abbracciare l'ideologia e la politica comunista, continua a mantenersi al centro dei commenti; dell'opinione pubblica, tanto che il silenzio assoluto della stampa clericale, determinato da gravissimi, comprensibili imbarazzi, è stato rotto ieri dalle prime



Il prof. Allighiero Tondi al suo tavolo di lavoro

Il clamoroso gesto di padre Allighiero Tondi, uscito dalla Compagnia di Gesù per abbracciare l'ideologia e la politica comunista, continua a mantenersi al centro dei commenti; dell'opinione pubblica, tanto che il silenzio assoluto della stampa clericale, determinato da gravissimi, comprensibili imbarazzi, è stato rotto ieri dalle prime

IN LUTTO PER LA SCIENZA

E' morto a 87 anni il Prof. Guido Castelnuovo

Ieri sera, alle ore 18, nella propria abitazione di via Boncompagni n. 16, ha cessato di vivere il senatore prof. Guido Castelnuovo, Presidente della Accademia Nazionale dei Lincei. L'eminente studioso scomparso era da circa cinque mesi affetto da una grave forma di epatite.

Nato a Venezia il 14 agosto 1865 è stato il primo Senatore a vita nominato dal Presidente della Repubblica Italiana. Nel 1927 è stato professore di geometria analitica presso l'Università

Il D.C. Gas



GEDDA: «Ma questa pentola non bolle mai?». DE GASPERI: «Padrone c'è qualcosa nella macchina che non funziona».



TUTTI GIOVEDI' A P. DEL POPOLO

Cronaca di Roma

al grande comizio del primo maggio

Nel Girone "I" della Promozione

IN UNA GRANDE MANIFESTAZIONE DELL'ATTIVO SINDACALE AL VOLTURNO

Il programma elettorale dei lavoratori esposto dai candidati della "Cittadina"

L'introduzione di Oreste Lizzadri e la documentata relazione del compagno Brandani sulla preoccupante situazione romana - I nomi dei sindacalisti inclusi nella lista n. 9

In una sala affollatissima si è svolto ieri mattina al Cinema Volturmo il convegno per la presentazione dei candidati dei lavoratori romani inclusi nella "Lista Cittadina"...



MARIO BRANDANI, segretario responsabile della Camera del Lavoro...

Per argomento le varie attività della amministrazione di C. Brandani ha affrontato per primo il problema delle imposte...

Convegno al Mattatoio

Oggi e domani i lavoratori del Mattatoio e Campo Boario terranno un convegno...

CONVOCAZIONE EXTRA

Tutti gli oratori, propagandisti, capi-delegazione della Camera del Lavoro, dei Sindacati di Categoria...

UN ORIGINALE E GAIO CONCORSO

Balconi in fiore

L'iniziativa dell'ENAL con ricchi premi - Dal 1. al 10 maggio - Nell'addobbo bisogna tenere presente l'incolumità delle teste sottopassanti

La direzione dell'ENAL provinciale interpreta del desiderio espresso da molti appassionati fioricoltori, riconoscendo l'opportunità di sviluppare ulteriormente la più ricca decorazione floreale...

Le decorazioni floreali debbono essere realizzate con criteri artistici con piante, fiori, trafile di proprietà dei concorrenti...

Il concorso, al quale sono assegnati ricchi premi, si svolgerà dal 1. al 10 Maggio ed avrà sede presso la Commissione assegnata dal 1. al 10 Maggio ed avrà sede presso la Commissione assegnata dal 1. al 10 Maggio...

Atrocità in Corea

L'Associazione Italiana Giuristi Democratici ha indetto per domani alle ore 19,30, nella sala della "Europa Giovane" in Via Principe Apresso...

LA RACCOMOLESCA VITA DEL RICCO POSSIDENTE CIPRIANI

Bandito per avventura, assassino ed evaso finalmente si costituisce

Due anni fa bloccò una strada e uccise a raffiche di mitra un bimbo che si trovava a bordo di un'auto che non si era fermata in tempo...

Intossicata dal gas per la rottura di una tubatura

All'ospedale di S. Camillo è stata ricoverata l'osservazione la signora Olga Segna, abitante in via delle Alpi 24, ad Acilia, per una grave intossicazione da gas illuminante...

PER I SOLITI FUTILI MOTIVI DOMENICALI

Col battipanni e a bicchierate mogli nervose contro i mariti

Otto feriti per rissa ricoverati all'ospedale

RECUPERATA LA SALMA DEL PARACADUTISTA ANEGATO

I Vigili del Fuoco di Roma hanno recuperato ieri nel Tevere la salma del paracadutista anegato...

UNA GIOVANE DOMESTICA TENTA IL SUICIDIO

Una domestica ha tentato ieri di suicidarsi recidendo con una lancia da barba le vene del polso. Si tratta della ventiseienne Sibilla Galvani...

FEDERAZIONE GIOVANE

OGGI ore 19,30 responsabili sindacali in via S. Maria in Campitelli...

AMICI DELL'UNITA'

STASERA ore 19,30 presso S. Lucia in via S. Maria in Campitelli...

RIUNIONI SINDACALI

STATALI: Oggi ore 17, segretario del Pci...

PICCOLA CRONACA

Il giorno - Oggi 28 aprile 1952 (119-247). S. Paolo...

Perché i tre ragazzi dementi fuggirono dal "S. De Santis"?

Una lettera della C.I. sulle condizioni del personale

La recente fuga di tre ragazzi dal manicomio provinciale di Santa Maria della Pietà...

CONVOCAZIONI DI PARTITO

OGGI: Segretario di Servizio, Sez. Pavia...

CONVOCAZIONE U.D.I.

Oggi tutti i comitati direttivi dell'U.D.I. sono convocati...

LA CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team name and Score. Includes teams like Montepioni, Torres, Roma, etc.

(\*) Una rinuncia (\*\*) Tre rinunce

Torres-Montevecchio 2-0

TORRES: Campus; Gnocchi, Massoni, Maggi; Serradini, Di Pasquale, Piatini, Sanna, Lovati, Danti, Orlandi.

Di Biagio-S. Lorenz. 4-2

S. L. ARTIGLIO: Bonafaccia, Bartolucci, Lestini, Marini, Serradini, Vinc. Orini, Modesti, Roberti, Luttazzi.

LA MADDALENA-S. GAVINO 4-0

SAN GAVINO: Lori; Idvini, Masciocco, Farci, Zichina, Biondi, Lizio, Cocco, Piatini, Vais, Scania.

Fiamme Azz. - Italcalo 4-2

ITALCALCO: Filippini; Quintavalle, Schiavetti, Leonori; Martotti, Tucci, Bernardi, Fortini.

Humanitas-Monteponi 1-1

HUMANITAS: Colucci; Cerelli, Fiaschi, Centomini; Serantoni, Ripanti, Cecchi, Maceratesi, Rinaldi, Fortini, Annesi.

Romula-Formia 4-0

FORMIA: Cairo; Scarpellini, B. Colantuoni, Bartolomeo, Washinton, Lombardi, Scarpellini.



Da destra a sinistra: ARCESE (pollaia), BUSCHI e LIZZADRI (segretario C.G.I.L.), MORONESI (segretario C.G.I.L.), RUBEO (autoferranti), DOPPI (interfono: BORGIA (pollaia))

Lizzadri ha quindi proseguito sottolineando l'importanza della difesa del Comune perché uno degli istituti fondamentali della democrazia...

I modelli premiati al Circolo delle sartine

Il consueto successo hanno riscosso ieri i trattamenti organizzati dal Circolo delle sartine...

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Con 300 lire al giorno sfruttano i disoccupati

Accade nei Ministeri - Il problema della casa

I corsi di qualificazione per disoccupati, come si sa, pullulano...

In un primo tempo - ha esordito Brandani - la Camera del Lavoro era perplesso sull'opportunità di partecipare alla campagna elettorale...

D'altronde, Rebecchini ha chiarito la natura di classe della sua amministrazione, amministrazione che, definitivamente, insieme con quella provinciale, pesa sulla vita nazionale...

Noi tutti, infatti, ricordavamo i programmi di Rebecchini del 19 gennaio 1948: tempi rossi e fiori; ci si disse che Roma doveva essere trasformata. Ora possiamo fare il bilancio.

Passando ad analizzare argomenti...

Buongiorno...

al camerata De Marsanich, il quale ha ieri raccontato alle sue masse oceaniche che «Carlo Marx è stato un profeta da strapazzo perché, infatti, le sue profetie sono completamente crollate nell'ultimo secolo».

Giusto: i 190 milioni e passa di sovietici, il mezzo miliardo di cinesi, qualche altro centinaio di milioni di polacchi, ungheresi, rumeni, bulgari, cecoslovacchi, tedeschi e quella decina di milioni ancora di italiani, francesi, inglesi, americani, ecc. che la pensano come Carlo Marx sono «una sola propaganda».

La verità è una volta: Mussolini ha sempre ragione. A ciascuno dal distributore di benzina che esattamente sette anni fa divenne leggermente famoso.

Con 300 lire al giorno sfruttano i disoccupati

Accade nei Ministeri - Il problema della casa

I corsi di qualificazione per disoccupati, come si sa, pullulano...

In un primo tempo - ha esordito Brandani - la Camera del Lavoro era perplesso sull'opportunità di partecipare alla campagna elettorale...

D'altronde, Rebecchini ha chiarito la natura di classe della sua amministrazione, amministrazione che, definitivamente, insieme con quella provinciale, pesa sulla vita nazionale...

Noi tutti, infatti, ricordavamo i programmi di Rebecchini del 19 gennaio 1948: tempi rossi e fiori; ci si disse che Roma doveva essere trasformata. Ora possiamo fare il bilancio.

Passando ad analizzare argomenti...

Buongiorno...

al camerata De Marsanich, il quale ha ieri raccontato alle sue masse oceaniche che «Carlo Marx è stato un profeta da strapazzo perché, infatti, le sue profetie sono completamente crollate nell'ultimo secolo».

Giusto: i 190 milioni e passa di sovietici, il mezzo miliardo di cinesi, qualche altro centinaio di milioni di polacchi, ungheresi, rumeni, bulgari, cecoslovacchi, tedeschi e quella decina di milioni ancora di italiani, francesi, inglesi, americani, ecc. che la pensano come Carlo Marx sono «una sola propaganda».

La verità è una volta: Mussolini ha sempre ragione. A ciascuno dal distributore di benzina che esattamente sette anni fa divenne leggermente famoso.

Con 300 lire al giorno sfruttano i disoccupati

Accade nei Ministeri - Il problema della casa

I corsi di qualificazione per disoccupati, come si sa, pullulano...

In un primo tempo - ha esordito Brandani - la Camera del Lavoro era perplesso sull'opportunità di partecipare alla campagna elettorale...

D'altronde, Rebecchini ha chiarito la natura di classe della sua amministrazione, amministrazione che, definitivamente, insieme con quella provinciale, pesa sulla vita nazionale...

Noi tutti, infatti, ricordavamo i programmi di Rebecchini del 19 gennaio 1948: tempi rossi e fiori; ci si disse che Roma doveva essere trasformata. Ora possiamo fare il bilancio.

Passando ad analizzare argomenti...

Buongiorno...

al camerata De Marsanich, il quale ha ieri raccontato alle sue masse oceaniche che «Carlo Marx è stato un profeta da strapazzo perché, infatti, le sue profetie sono completamente crollate nell'ultimo secolo».

Giusto: i 190 milioni e passa di sovietici, il mezzo miliardo di cinesi, qualche altro centinaio di milioni di polacchi, ungheresi, rumeni, bulgari, cecoslovacchi, tedeschi e quella decina di milioni ancora di italiani, francesi, inglesi, americani, ecc. che la pensano come Carlo Marx sono «una sola propaganda».

La verità è una volta: Mussolini ha sempre ragione. A ciascuno dal distributore di benzina che esattamente sette anni fa divenne leggermente famoso.



L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - L'Unità del lunedì

La Juve passa a Bologna e consolida il primato

NAPOLI - LAZIO 2 - 1

Parlita ricca di bel gioco e nella vittoria dei partenopei

Gli errori di Casari - Promettente l'esordio del giovane Maceri

NAPOLI: Casari, Deffanti, Viney, Scopigno, Gramaglia, Granata, Mico, Ke, Amadei, Astori, Formentin, Kriestu.

LAZIO: Sentimenti IV, Antonazzi, Malcarne, Furiassi, Alzani, Fulu, Puccinelli, Larsen, Maceri, Flaminii, Sukru.

Arbitro: Bernardi di Bologna. Nota: Nel primo tempo: Mike al 19'. Maceri al 12'. Nel secondo tempo: Amadei al 16'.

in rete dal basso in alto, sul tentativo di uscita di Sentimenti IV. Gioia dei napoletani, standarsi lucali che si affioscano. Ma non sono passati tre minuti che le battute bianconazzerie tornano a perforare spazi spalti, frantumemente agitate.

Come è andata? Ecco qua: sullo sfondo della rete il Napoli insisterà, e la Lazio perde qualche giro sotto la pressione. Ma un colpo di punto Larsen rabbiosamente esce dall'area assediata e lancia Puccinelli, che tocca a sua volta al giovane Maceri (costui ha destato buona impressione) scattato sulla destra alle spalle di Viney.

Granata che spone sui piedi di Medea. Il frastuono si gioca Fuin sulla destra e spara. «Cochi» intuisce un ritardo il tiro, e si butta quando la palla è già entrata. La partita divenne da questo momento accessissima: la Lazio risponde con rabbia, e Casari deve, qualche attimo dopo il gol napoletano, deturpare in corner una staffetta di Sukru da tre passi, scattato col tiro la metà della rete laziale.

Risposta acerrima, e parata di «Cochi», che devia contro la traversa un cross di Formentin. Qualche ripreso tra i giocatori, poi un tiro di Maceri fuori di poco, serrato lezule sul finire, ma la difesa accuzza contiene bene. Il fischio di Bernardi (che non ha soddisfatto, specie nella valutazione dei fuori gioco) trova gli atleti ancora impegnatissimi, mentre sugli spalti si grida: «Tempo! Tempo!».

ENZO STRIANO



ROMA-MONZA 1-0: Bella uscita di GIORCELLI su GALLI

ROMA - MONZA 1 - 0

Il non gioco degli avversari ha imbrigliato i giallorossi

Un incontro fiacco risolto da una rete di Galli

ROMA: Albani, Trerè, Bortolotto, Cardarelli, Acconcia, Venturi, Merlin, Galli, Bettini, Anderson, Sundqvist.

Arbitro: Cartel di Firenze. Nota: Refi: al 19' del primo tempo Galli. Spettatori: 10 mila circa.

Questo non partita fiacca apposta per autorizzare i pessimisti a dire che nel calcio italiano tutto va male.

Però non troppo presto, perché allora non so ne potrebbe trarre lezione alcuna. Invece è necessario riflettere un poco e cercare di capire. Le partite le fanno le squadre, e lo sguardo non fatto di undici giocatori. Inoltre (quanto disgraziato) l'allenatore ed è proprio l'allenatore, questa volta, che ha la maggiore responsabilità.

«Cosa poteva fare, più di... vincere, la Roma di ieri? Era una Roma assonnata», avogata, esageratamente certa di superare l'ostacolo, questo è vero. E non ha fatto del gran gioco. Ma avremmo voluto vedere una squadra che facesse gioco contro uno schieramento come quello del Monza! Bortolotto, Trerè, Galli e Merlin: sono stati i migliori della Roma: i primi due hanno avuto il compito estremamente facilitato dalla mancanza di avversari, i secondi si sono battuti con puntiglio in mezzo a quella gran confusione di garbo, di teste, di schiene, di braccia, di spalle che era l'area monzese.

Soprattutto Galli ha avuto spazzati di classe i venti e di non domo, nerosità. E gli altri? Venturi, a da mediano che da interno, non ha fatto gran che, Anderson era legato e impedito, Sundqvist ancora peggio. Bettini ha tentato qualche tiro al volo ma non ce l'ha fatta e imbroccare la traiettoria giusta.

Gli ordini di Frossi

Il pubblico ha fischiate, durante la ripresa, e a fine partita. Aveva le sue ragioni. Torio marcio invece avevano quel due o tre tipi che era la presenza con Viani, sul finire della gara, non si sa perché. L'unica cosa che poteva fare, Viani l'ha fatta: un calcio al centro della porta su un pallone che era stato scattato da un altro giocatore, per tentare di allargare la manovra, di renderla un po' fluida e penetrante. Per il resto non c'era niente da fare.

batte Anderson e per poco Galli non segna per la seconda volta. La Roma, però, non ha avuto un colpo serio nel giro di pochi minuti di tempo, a smorzarsi e la gente si annoia. Tiro alle stelle di Bettini al 22' al centro di Merlin lanciato da Galli; bella girata al volo dello stesso Galli, al 25'; Giorcelli questa volta parla bene.

La colonna vincente

- \*Atalanta-Fiorentina (1-0) 1
\*Bologna-Juventus (2-1) 2
\*Como-Sampdoria (2-3) 1
\*Legnano-Triestina (1-3) 2
\*Lucchese-Pro Patria (2-0) 1
\*Milan-Padova (3-0) 1
\*Napoli-Lazio (2-1) 1
\*Torino-Palermo (2-0) 1
\*Udinese-Spal (1-1) X
\*Verona-Venezia (1-0) 1
\*Triestina-Legnano (1-0) 1
\*Previa-Salermitana (4-1) 1
\*Pisa-Venezia (0-0) X
Il Monte Premi è di lire 403.792,25. Si prevedono quote molto basse sia per i «dodici» che per i «treddici».

IL MILAN VITTORIOSO PER 3-0

Monologo dei rosso-neri contro il modesto Padova

Il passivo limitato dal bravo Panizzolo

MILAN: Bardelli, Silvestri, Tognon, GrassiGrosso, Annovazzi, Bionoli, Bursini, Green, Nordahl, Liedholm, Frignani.

Arbitro: Panizzolo, Costa Gianfranco, Scacchetti, Rolie, Zanoni, Giuseppe, Sessa, Meroni, Camporese, Prunecchi.

«Tutti si aspettano nella ripresa, che il Monza cambi tattica, tenti la via del paraggio. Invece no otto uomini della squadra di Frossi, esautorati in area, difendono... l'uno a zero, molti di esse gettano le spalle agli spalti... per perdere tempo. Al 2' Venturi spreca una facile occasione, a pochi passi da Giorcelli. Testa di Merlin al 9' su un sprovvisore di Venturi. Al 9', ennesima punizione dal limite contro il Monza. Giorcelli para ancora.

Al 13' lunga discesa di Sundqvist, mischia sul suo lancio. In area tutti cascano senza toccare la palla, la gente ride. Anderson manda alto da tre metri. Al 18' l'unico grave pericolo per la rete di Albani: Hicla Cardarelli scaglia un bellissimo colpo di testata. Ma gli Venturi di Frossi si battono; quest'ultimo sembra farsi luce mentre Albani è già uscito a vuoto, ma Bortolotto salva in «extremis». Per poco che insistesse, forse il Monza potrebbe anche pareggiare. Ma gli Venturi di Frossi debbono essere proprio categorici: non attaccare, assolutamente non attaccare. Al 29' il terzo anello contro il Monza; al 30' bel tiro di Anderson; molti metri all'incrocio dei palli; al 38' il fello di Cardarelli, in area, già citato.

Lucchese-Pro Patria 2-0. LUCCHESE: De Fazio, Maestrelli, Greco, Dell'Innocenti, Colberg, Scattolotto, Lucchese, Parodi, Frandsen, Tonodontoni, Nuto.

Pro Patria: Uboldi, Travia, Fossati, Donati, Marini, Hottel, Beccastasio, La Rosa, Guarnieri, Turbeky. Refi: 2 tempo; Greco al 4' e Frandsen al 37'.

Lucchese-Pro Patria 2-0. Dopo un primo tempo equilibrato ma inconcludente, la Lucchese è riuscita a mettere a segno il primato con un tiro di Frandsen che ha fatto cadere il portiere di Pro Patria. Sulla respinta interviene Nordahl.

La Juventus piega di misura il coraggioso Bologna (3-2)

Due reti di Griffi - Annullato un goal ai rossoblu

BOLOGNA: Vanz, Giovannini, Mezadri, Ballacci, Pilmark, Jensen, Cervellini, Garcia, Campbelli, Griffi, Casareto, Satrio.

JUVENTUS: Viola, Bertuccelli, Ferrarino, Manente, Mari, Piccinini, Boniperti, K. Hansen, Vivolo, J. Hansen.

Arbitro: De Leo di Mestre. Refi: all'8' il 35' Griffi nei 10' K. Hansen, al 13' Griffi nella ripresa.

BOLOGNA. 27. - L'esordio bolognese dell'arbitro De Leo, non è stato altrettanto fortunato. Al primo tempo si avventurava preso nel primo tempo, decisione che lo stesso direttore di gioco ha capito ed ha cercato di bilanciare un altro paio di errate decisioni.

Arbitro: De Leo di Mestre. Refi: all'8' il 35' Griffi nei 10' K. Hansen, al 13' Griffi nella ripresa.

BOLOGNA. 27. - L'esordio bolognese dell'arbitro De Leo, non è stato altrettanto fortunato. Al primo tempo si avventurava preso nel primo tempo, decisione che lo stesso direttore di gioco ha capito ed ha cercato di bilanciare un altro paio di errate decisioni.

MOTOCICLISMO

Duke e Ruffo vincono a Codogno

Sfortunato prove di Milani e Lorenzetti che sono costretti al ritiro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. CODOGNO. 27. - L'inglese Geoffrey Duke, campione del mondo, si è aggiudicato oggi il quarto Circuito motociclistico internazionale di Codogno, riservato alle macchine da 350 cc.

La gara vince la prima volta campione del mondo e d'Italia della categoria, Bruno Ruffo, ex «Griffi».

Il secondo giro è però Milani che prende il comando della corsa distaccando tutti gli avversari, mentre Duke, superati Fagnani e Gianfranco, si batteggia con Valtere della «Glera».

BOLOGNA. 27. - Non è stata invero fortunata l'Udinese in questo incontro, che per essa aveva costi grande importanza ai fini della classifica. Infatti, venutosi a trovare dopo soli 6' di gioco, a causa di una palla mancata da Vicini su calcio d'angolo battuto da Bulienti la quale perciò ingannava Brando.

Como-Sampdoria 2-1

Le partite di domenica prossima

COMO: Cardani, Donatardi, Quadri, Pedroni, Bergamaschi, Pinardi, Cattaneo, Turcomi, Baldini, Giovetto, Bossi.

SAMPDORIA: Moro, Ballico, Fontana, Podestà, Oppenzo, Bergamo, Lucantelli, Bassetto, Lorenzo, Coscia, Sabatella.

Refi: Primo tempo: Dossi al 17'; Bonardi al 44'; secondo tempo: Lorenzetti al 45'.

Genova. 27. - La Sampdoria contro il Como ha rinunciato praticamente alla lotta, dopo un primo tempo discreto, in cui però si sono rilevate notevoli deficienze all'attacco degli ospiti.

Il primo tempo è stato il 19. di Bruno Ruffo, in 1'51" alla media oraria di km. 131,736; 2. Pagina: 3. Borsari; 4. Gianni; 5. Galante.

La gara delle «250» ha visto la vittoria del campione del mondo e d'Italia Bruno Ruffo su «Guzzi».

Il secondo tempo è stato il 22. di Giulio Lorenzetti, dopo essersi alternato al comando del casello con Bruno Ruffo, al 22' giro, quando era mancavano solo quattro al traguardo.

Table with columns for Serie A, Serie B, Serie A, Serie B, and Serie A/Serie B. It lists match results and upcoming fixtures for various Italian football clubs.



DORMONO TRE GRANDI: COPPI, KUBLER E VAN STEENBERGEN

Una fiacca Parigi-Bruxelles che Schotte vince nel finale

Brillante tentativo di fuga di Petrucci, raggiunto poco prima del traguardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. BRUXELLES, 27. — Nel museo delle...

una tappa lunga, ma dolce; è qui che ci sarà la decisione? La corsa cerca un uomo audace...

stano soltanto ventisei chilometri. Gli uomini fanno la bisca, vogliono scappare; allo sprint c'è il pericolo della ruota d'oro di Van Steenberghe...

Drei primo in volata nel Trofeo UVI a Ceprano

Lunga fuga del vincitore insieme a Bartolozzi, Zampieri, Volpi, Boni e Musocco

CEPRANO, 27. — Umberto Drei con una bella e travolgente volata è...

Volpi I; 5) Boni Valerio, 6) Musocco Ugo, tutti nello stesso tempo del vincitore...

A Magni-Rigoni gli allori nella riunione di Solesino

SOLESINO, 27. — Organizzata dalla Società Ciclistica Emilio Colombo, si è svolta oggi a Solesino una importante riunione...

Antonio Beullacqua strarince in Francia

Primo in tutte le prove del X G. P. ciclistico di Redon

REDON, 27. — Davanti a più di 10.000 spettatori, su un circuito di 100 metri...

TENNIS. Drobny vince il torneo di Palermo

PALERMO, 27. — L'ultima giornata del X Torneo Internazionale di tennis di Palermo...

Automobilismo Trionfo di Ascari nel G.P. di Francia



ALBERTO ASCARI

Farina stabilisce il nuovo record sul giro ed è privato della vittoria da un incidente a mezz'ora dalla fine

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE. MARSIGLIA, 27. — Alberto Ascari su Ferrari 2500 ha nuovamente confermato la superiorità del pilota...

subito un guasto irreparabile alla pompa dell'olio. Intanto, in testa, Farina aveva sorpassato Ascari...

Pallacanestro Surreclassati i francesi (50-29) l'Italia vince il Trofeo Mairano

Il CONI decide l'invio degli azzurri alle Olimpiadi di Helsinki

ITALIA. Romanelli (21), Cerioni (8), Ranuzzi (1), Bongiovanni (2), R...

Novakovic, Djegovic, Blagojevic (8), Kalamber. SVIZZERA: Bossy (2), Chiappino (1), Chollet (1), Albricci, Balmelli (1), Domenzotz (4), Chassot (2), M...

Ecco la classifica finale del torneo Italia 5 5 0 233 161 10...

Il campionato femminile. Ecco i risultati delle partite della VI giornata di ritorno del campionato italiano di pallacanestro...

MILANO, 27. — L'Italia ha battuto la Francia in una gara di pallacanestro...

GRUPPI: Roulian (3), MacPon cap (13), Stefanidis (5), Arvanlis (4), Papadimitriou (2), Talladros (8), Manlitas (5), Hotevas, Spanoulis.

Tre-tre e indomite 58-43. S. C. Trinità, Bozzo (6), Ciavropcaro, Balt, Bradanente (18), Martini...

Il campionato femminile. Ecco i risultati delle partite della VI giornata di ritorno del campionato italiano di pallacanestro...

Koblet vince a Zurigo

ZURIGO, 27. — Hugo Koblet ha vinto oggi per distacco al Campionato ciclistico di Zurigo.

LA SEMIFINALE INTERREGIONALE DELLA «COPPA ITALIA»

Monti, Ciancola, Imperi e Mealli portano alla vittoria la «Roma B»

2. la Lazio, 3. l'Indomita - Eliminate le squadre toscane e sarde

I «Lupetti» della S. Roma hanno conquistato una vittoria in una semifinale...

Delle Monache, che hanno finalmente conquistato una vittoria in una semifinale...

Monti, Ciancola, Imperi e Mealli, (quest'ultimo anche se in parallelo)...

La prima classificata delle squadre ospite è stata l'Aifa Cure, ad oltre mille punti dai vincitori. Il quarto...

La classifica attuale del «Desgrange - Colombo»

PARIGI, 27. — Dopo la Parigi-Bruxelles la classifica individuale del Trofeo Desgrange-Colombo è la seguente:

Ecco l'ordine di arrivo della Coppa Italia. Anche l'Ottava (Petrinelli) è stata sconsigliata dal gruppo dirigente della Lazio...

Marzotto Livorno e Siracusa hanno lavorato per la Roma

Il Catania vince a Vicenza ed il Genoa perde ancora una volta in casa

Livorno - Messina 1-0. MESSINA: Veltini; Zonché, Bertoni, Bacci; Votolino, Crocchieri; K...

TRIVISO, 27. — Partita giocata con estrema decisione e volupità d'azione...

CATANIA. Saldan; Baccarini; Piram, Bravetti; Bearzot, Fusco; Manzardo, Klein, Bartolini, Randano, Tonielli.

GENOVA: Guazzali; Alzimonti; Cattani; Becattini; Gremese, Achilli; Frizzi, Celio, Rossetti, Chiumen o, Pavesano.

Siracusa - Piombino 1-0. PIOMBINO: Albetti; Mezzocane; Langioli, Coeli, Brugi I. Cozzolini; Ravini, Biagoli, Zucchini, Belli, Santolucchi.

Siracusa 27. — Grande partita giocata con estrema decisione da ambedue le squadre...

MARZOTTO. Corazza; Bergamasco, Fongaro, Scaroni; Marzotto; Saldan; Novati, Forlani, Scaglioni, Remotti, Grisa.

TRIVISO: Pozzan; Reolini; Catozzo; Pavanello; Chiodi, Fainchich; Bonari, Pantalone, Perai, Ruzza, Vasciari.

I Campionati Atletici di Società Marani in 15" netti sui 110 m. ostacoli

La domenica atletica delle Terme Marani ha registrato un risultato di buona levatura tecnica.

ITALIA - GERMANIA 14 a 6 in semifinale di Coppa Europa

ITALIA: Tartagliani, Rossini, Rost, Martinelli, Gerola, Santopadre, Cecchetti, Alois, Turrer, Mieschi, Darsi, Biondelli, Perini, Bonetti, Frati.

GERMANIA: Ritter, Wiegmann, Birk, Billenbeck, Block, Lineweh, Schumann, Biber, Jager, Dager, Schmidt, Grew, Woestendiek, H. Schumann.

GROSSA SORPRESA AL «RIGAMONTI», Il Marzotto batte il Brescia al 43' della ripresa (1 a 0)

MARZOTTO. Corazza; Bergamasco, Fongaro, Scaroni; Marzotto; Saldan; Novati, Forlani, Scaglioni, Remotti, Grisa.

Brescia 27. — Un genoa dell'attacco inesperto per quella muraglia eretta da Frizzi, ha reso possibile nella vittoria la vittoria del modesto e quasi sconosciuto Rigamonti.

Il milionario «Premio Minerva» prova di centro della riunione di ieri alle Canarie...

La colonna vincente del TOTIP. X-2-1-2-1-X-1-X-2-2-X

Il milionario «Premio Minerva» prova di centro della riunione di ieri alle Canarie...

Il milionario «Premio Minerva» prova di centro della riunione di ieri alle Canarie...



IL RACCONTO GIALLO

“Ti voglio, assassino!,,

di RICHARD BRISTER

Harry Fanton, sotto il falso nome di William V. Garvey, era andato ad abitare nel cottage numero 18, in quella località deserta e calma. Aveva portato con sé due valigie piene di abiti sportivi da poco prezzo, nonché la sua «Luger» e due altre pistole automatiche.

«E così dicendo gli sparò su una gancia. Il dolore era pungente Harry era fuori di sé. Quell'uomo non sapeva con chi aveva a che fare... glielo avrebbe fatto vedere lui. Si precipitò in camera, seguito dall'altro, e afferrò la «Luger» di Harry...»



Sparò... ma l'altro sparò prima di lui.

folto di un bosco, li aveva uccisi entrambi. Il mattino dopo, l'uccello venne a cantargli di nuovo la sua canzone. Era chiaro che la bestiola non sapeva nulla di lui e non poteva certo immaginare che egli fosse l'uomo tanto affannosamente ricercato dalla polizia.



Liz Taylor è tornata in Inghilterra dopo il secondo viaggio di nozze

LE INTERVISTE DEL LUNEDI



Un raro momento di riposo, questo, per Gina Lollobrigida. La nostra bella attrice, infatti, dopo aver girato «Fanfan la Tulipe» è tornata nuovamente in Francia dove interpreterà il film «Le belle di notte» sotto la regia del famoso regista René Clair

Gina a Parigi bella di notte

Molti, molti anni fa — addirittura al tempo della prima guerra mondiale — si cantava nel caffè concerto una canzonetta che diceva: «Conoscete la bella Gina? Se non la conoscete, allora si sa. Voi non sapete cosa sia bella? Oggi, chi non la conosce, la bella Gina Lollobrigida? E non solo in Italia: le riviste americane pubblicano le sue suggestive fotografie, il pubblico francese le applaude in questi giorni sugli schermi di Parigi in Fanfan la Tulipe, una allegria storia che ella ha interpretato al fianco di Gérard Philipe.

Quando andiamo a trovarla, la sua stanza è un problematico insieme di valigie aperte, di libri, di abiti e biancheria sparsi un po' dappertutto, di un bellissimo lupo che si aggira con aria smarrita e della stessa Gina che, con i capelli sul viso, sta cercando di fare le valigie.



Eleonora Rossi Dragò

Inaugurato il Maggio fiorentino con "Armida," e "Don Chisciotte,"

Prospina succitata. Le scene, sempre giustamente tagliate, dimostrano la capacità di Frazzi, autore anche del libretto, di narrare con chiarezza la vicenda ispirata alle ultime avventure dell'Eroe dei Cervantes. Le parti vocali, sole, e soprattutto d'ensemble, documentano un gusto per quel canto che non rinnega le tradizioni più illustri della melodia aperta e comprensibile. La scrittura orchestrale, pol. minuziosa ed attenta nella scelta e nel dosaggio degli strumenti, ma che non sopraffà il canto, è sempre gradevole e funzionale.

Ed è facile immaginare il succo di queste conclusioni che sorgono spontaneamente, nonostante il sereno parere espresso dalla presentazione ufficiale del Maggio, nella quale si è potuto leggere un'aspra censura ai consigli che, nel 1822, Ludwig Van Beethoven scrisse al nostro illustre, riguardando il suo libretto del Barbero di Siviglia, a continuare nel genere buffo. Confortati perciò dall'opinione generale e da tale giudizio che ci orientiamo a strappare piuttosto giusto ed autorevole anche noi non esitiamo a dichiarare il nostro scarso entusiasmo per quest'Armida nella quale abbondano piuttosto le pagine concettuali di bravura e, forse anche di non eccessivo spregio.

CARLETTO ANNOVAZZI VISTO DA GIANNI PUCCINI Costò al Milan 50 lire oggi vale 50 milioni

Lungo come una pertica largo come un comò lo spaccatutto dei campi di calcio

Le grandi città si distinguono l'una dall'altra per tanti segni comuni e diversi, grandi e minuscoli: questo o quel momento dei tempi andati; un certo ritorno che la frequentazione di gente illustre ha reso famoso già dal secolo scorso; l'una o l'altra nota inconfondibile di colore. Tra quest'ultime, nel nostro tempo complesso e movimentato, un tempo di transizione e di bizzarri contrasti, ci sono senza dubbio anche i campioni dello sport — del calcio, soprattutto — inseparabili, almeno per certe città, da altri e più significativi caratteri locali. Non sono pensabili, per un osservatore attento del costume, gli anni tra il 1925 e il 1940, a Roma, senza Bernardini e Ferraris IV; la Torino della stessa epoca, senza Janni e Gobbi e Gabetto e Borel II; Napoli senza Sallustro; Bologna senza Schiavio. E Milano? A cavallo tra lo antiquario e il dopoguerra del primo conflitto mondiale accantano all'osteria, che so? della grande industria, il cronista curioso dei fenomeni marginali non dovrebbe ignorare le figure così tipicamente milanesi di De Vecchi e dei fratelli Cevenini; e come sarebbe terza, la Milano degli anni fascisti, se non l'illuminata la gioiosa presenza di Peppino Meazza?

era tempo benedetto, tempo che fruttava Babbo Annovazzi, da buon milanese, sapeva fare il contraccorriere presto che le assenze rendevano più che le presenze di suo figlio in negozio. E' andata così. Annovazzi era un ragazzo fanfottico, che nasceva troppo in fretta, e che sui tredici anni era già lungo come una pertica, sebbene largo quanto un comò. Sua madre ha un negozio di vetri e cornici, il Carletto si stanca presto di studiare



Annovazzi (in ginocchio)

La squadra aveva grandi giornate e giornate straordinarie: opache: la marcia sinistra non mancava. E allora Baloncieri, a quel tempo allenatore dei «diavoli», fece il gran salto al «Carletto». Debutto contro il «Brescia» (3-1), e vinse più la prima squadra. Chi scrive ha assistito a due prove decisive per la carriera dell'aspirante milanese: quella, e la vittoria sulla Roma, allo Stadio, nel 1947, per 4-1; ovvero la partita che rivelò in Annovazzi il grande mediano destro. Egli schiacciò col suo peso.

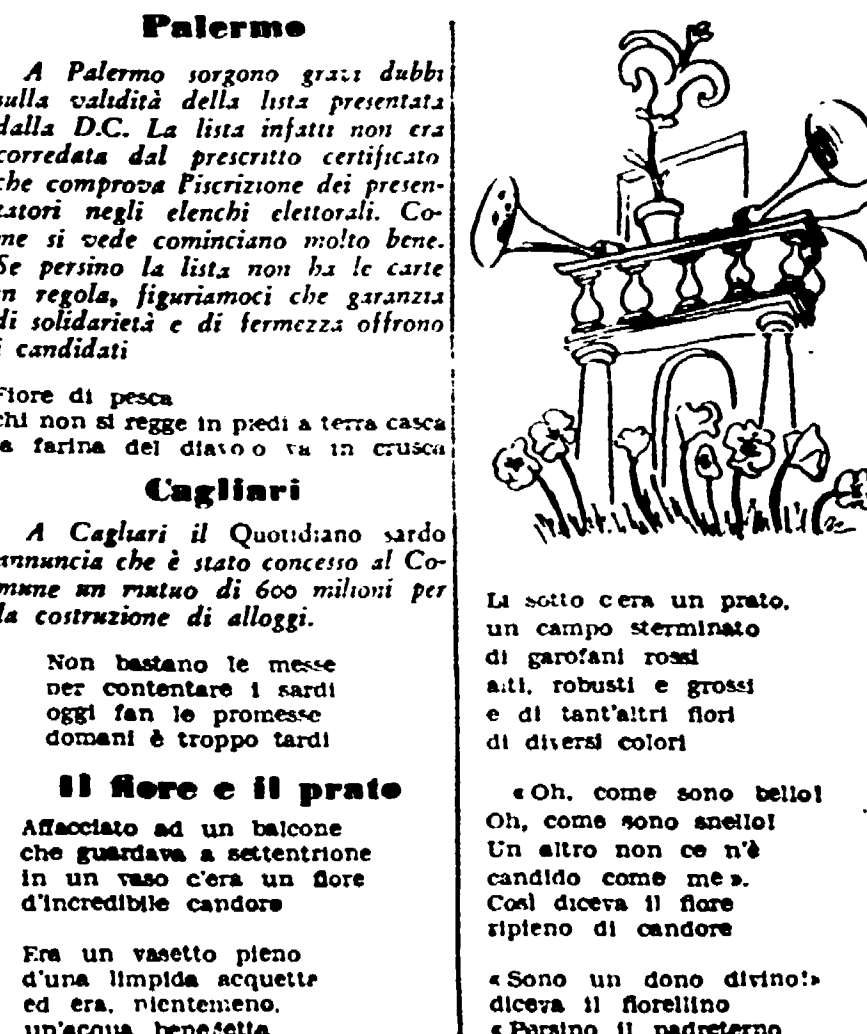
Lungo come una pertica, largo come un comò, l'Annovazzi che entrò in prima squadra sui vent'anni nel 1945, somigliava come un sosia — e anche nel gioco, in un certo senso — allo Annovazzi fraccasi-vetri, vetri d'anteguerra, roba che non si fabbrica più. Era finita la guerra, la Liberazione era un ricordo glorioso di pochi mesi prima. Il «Milan» gettava le Lusi della squadra campione del 1951.

IL DITO NELL'OCCHIO DEL LUNEDI Taccuino di Asmodeo

Palermo A Palermo sorgono gravi dubbi sulla validità della lista presentata dalla D.C. La lista infatti non era corredata dal prescritto certificato che comprova l'iscrizione dei presentatori negli elenchi elettorali. Come si vede cominciano molte bene. Se perino la lista non ha le carte in regola, figuriamoci che garanzia di solidarietà e di fermezza offrono i candidati.

Cagliari A Cagliari il Quotidiano sardo annuncia che è stato concesso al Comune un prestito di 600 milioni per la costruzione di alloggi. Non bastano le mense per contenere i sardi oggi fan le promesse domani è troppo tardi.

mi destina al governo. Son fatto a perfezione per stare ad un balcone. Ma sul balcone il sole ardeva con calore l'acqua si consumò e il fiore si appassì in tre giorni appassì agonizzò, morì. Tra i rifiuti gettato ben presto il governo diventò per il patto concime sovrappieno. Morale: con il tempo il bianco fiore finisce col mandar cattivo odore.





NEL XV ANNIVERSARIO DELLA MORTE

# Il saluto di Roma alla tomba di Gramsci

### Una commossa orazione di Concetto Marchesi



Il compagno Marchesi commemora Gramsci

Alla cerimonia erano presenti il compagno Edoardo D'Onofrio, membro della Segreteria del Pci, i compagni Robotti, Amadesi, Porri, Nannuzzi, Pastore, Scuderi, Bianco, Geritano, le Segreterie delle Sezioni del Pci e alcune centinaia di uomini e donne. Di fronte alla tomba e sopra di essa erano stati depositi numerosi cuscini e corone di fiori, fra le quali quella della Direzione del Pci dell'Unità e di alcune organizzazioni di base del Partito.

## Invalidate a Ferrara le liste del MSI e PNM

FERRARA, 27. — La commissione elettorale non ha convalidato stamane le due liste presentate per le elezioni comunali del capoluogo dal MSI e dal PNM, avendo riscontrato alcuni vizi di forma nelle liste stesse, che si riferiscono a luoghi di nascita di alcuni candidati.

Il quindicesimo anniversario della morte di Antonio Gramsci, fondatore del Partito comunista italiano, è stato solennemente ricordato ieri mattina a Roma con una breve cerimonia al Cimitero protestante di Testaccio, che conserva in un'urna le ceneri del Grande scomparso.

## MISERA FINE DI UN « GIALLO » ANTICOMUNISTA

# Naufraga la montatura di « Paris Presse », su Picasso

### Mentre la stampa di destra annunciava la « rivolta » degli artisti comunisti francesi, i « ribelli » inviavano una lettera a Thorez

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 27. — Quando l'Humanité annunciò che i pittori e gli scultori comunisti di Francia si sarebbero riuniti a Parigi in una giornata di studio, per esaminare insieme i problemi del loro lavoro, l'annuncio capì sotto gli occhi di un redattore dell'ultra reazionario giornale della sera Paris Presse.

Ben poco si curò di sapere, lo scrittore, se il partito della sua immaginazione avesse qualche somiglianza con la realtà. Si sarebbe accorto in tal caso che la riunione, per la quale egli si stracciava tanto, era già stata indetta da due mesi ed era stata preparata da ben quattro riunioni preliminari. Ma che contano simili bastardi per gli anticomunisti?

Ma, al giorno stabilito, la riunione ebbe regolarmente luogo: per una giornata, del tutto indifferente al chiasso ridicolo che si faceva attorno a loro, pittori, scultori, disegnatrici e critici comunisti hanno discusso a fondo, con la serietà e lo spirito fraterno che sono caratteristici del nostro Partito, i problemi estetici della loro arte.

# Un caccia a reazione americano precipita in fiamme su una banca

### Tre persone sono morte e varie altre ferite nella tremenda sciagura

LONDRA, 27. — Un caccia a reazione americano in fiamme si è abbattuto oggi su un edificio del Broad Stairs, dove aveva sede la filiale di una banca. L'edificio è andato praticamente distrutto nell'incidente, che ha causato la morte del pilota e di una coppia anziana che viveva in un appartamento al di sopra degli uffici mentre altre varie persone che si trovavano sul luogo sono rimaste ferite. Sono stati ricoverati all'ospedale una maschia, un uomo e un bambino di otto anni. Diverse altre persone hanno riportato ferite minori, che non hanno richiesto il loro ricovero.

Ucciso dall'esplosione di un cannone del 1821

ATENE, 27. — Un uomo di 53 anni è rimasto ucciso oggi in seguito all'esplosione di un cannone del 1821, col quale si stava sparando una salva d'onore del primo ministro turco Adnan Menderes, in visita all'isola di Spetsai.

Salta un binario in Tunisia

TUNISI, 27. — Un nuovo atto di sabotaggio è stato compiuto ieri sera dal patriota lungo la ferrovia Tunisia-Fusa, dove un tratto di binario della lunghezza di circa un metro è stato fatto saltare con due cariche di dinamite.

Precipita nella giungla un aereo olandese

CARACAS, 27. — Un aereo della K.L.M., proveniente da Parigi e diretto a Miquilena in Venezuela, è precipitato oggi nella giungla del delta della Sorgente dell'Oronoco. Secondo le prime informazioni si intenderebbero morti e alcuni feriti.

## TEATRI - CINEMATOGRAFI - RADIO

**RIDUZIONI ENAL:** Adriacine, Alcone, Alibi, Arcobaleno, Alibambra, Astoria, Attualità, Barbelloni, Bologna, Capranica, Capranichetta, Capoli, Esperia, Europa, Fogliano, Firenze, Iaduno, Italia, Imparziale, Moderno, Supercinema, Savola; Teatri: Eliseo, Art, Ateneo, Rossini, Pirandello.

**TEATRI:** ARTE: Riposo. Da mercoledì 28: Cinema Bagli. Matroneoni. Alibambra. La ciccogna si diverte di Roussin. ELISEO: ore 21: C'ia Ninchi-Ogil-Tieri «La capannina». FALCIZIO: ore 21: C'ia Billi-Rello «Alta tensione». PIRANDELLO: ore 21: C'ia Stabuc «Le notti del re». QUINERO: ore 17.30: C'ia Andrea Pagnani «C'ia di C'ia». VALLE: Riposo. Da mercoledì 28: Teatro Nazionale «Il Fantasma» di Ugo Tizza.

**VARIETA'** Alibambra: Il sentiero degli Apaches e Riv. ANIERI: Malesia e Riv. Ambra-Verdi: Le due verità e Riv. La Felice: Licenza premio e Riv. Bergamo: Trieste città e Riv. Principe: Nessuna posta per i mariti e Riv. Voltare: Sabbie rosse e Riv. Quattro Valtieri: Ombre sul Canal grande e Riv.

**CINEMA** A.B.C.: Amore selvaggio. Acquario: Ai vostri ordini signora. Adriacine: Le rane del mare. Adriano: I figli della gloria. Alibi: Parigi è sempre Parigi. Alibambra: Umberto D. Ambasciatori: Tomahawk. Anier: Si può contare. Apelle: Anna.

IN COLLISIONE CON UNA PORTAEREI

# Affonda nell'Atlantico un cacciatorpediniere U.S.A.

### Un errore di manovra ha provocato l'incidente - Ancora non è stato determinato il numero delle persone perite

WASHINGTON, 27. — Il cacciatorpediniere americano «Hobson» è colato a picco oggi nell'Atlantico, in seguito ad una collisione con la portaerei «Wasp». La collisione è verificata verso le 2,35 (ora italiana) durante le manovre che si svolgevano in una posizione a circa 2000 km. dalla base di Norfolk nella Virginia e 1100 km. dalle Azzorre. L'equipaggio normale del «Hobson» era di 190 uomini e comprendeva 13 ufficiali e 212 marinai. La portaerei ha subito danni solo nella parte poppiera.

La velocità delle tre navi si aggirava al momento dell'incidente intorno ai 20-23 nodi orari. Il cacciatorpediniere comprendeva, oltre la portaerei e le due unità di scorta, gli incrociatori «Worcester» e «Baltimore» e la petroliera «Fawcett». Due sottomarini e 15 torpediniere. Mentre le altre navi continuano la loro rotta verso il Mediterraneo, la «Wasp», scortata dal «Rodman» e dal «Baltimore», sta rientrando nell'Unità.

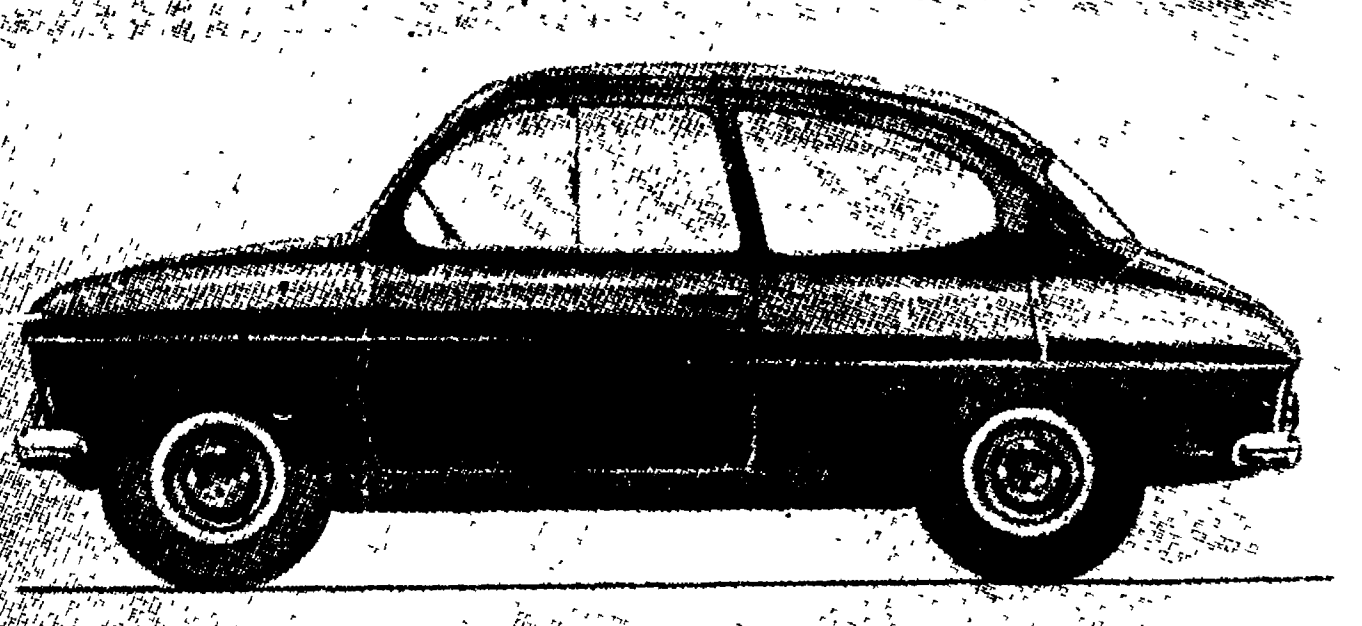
All'ammiraglio americano si annuncia questa sera che il numero delle vittime del cacciatorpediniere «Hobson» non verrà reso noto prima di 24 ore, dato che le famiglie degli scomparsi dovranno essere avvisate prima della pubblicazione dell'elenco ufficiale.

Le operazioni di soccorso continuano. Le operazioni di soccorso continuano. Le operazioni di soccorso continuano.

## I COMIZI POPOLARI

ridionale è pertanto sempre più affidata alle forze popolari, schierate nel Mezzogiorno in un solo fronte con quelle di tutto il Paese. Sempre a Napoli, come si è detto, ha parlato il Presidente del consiglio De Gasperi. Il discorso di De Gasperi è stato, nella sua sostanza, un nuovo, accurato ed evidentemente preoccupato appello ai monarchici e ai neofascisti perché diano a lui il loro voto. Dopo aver esaltato i provvedimenti del governo a favore dei repubblicani e dei militi fascisti, De Gasperi ha tenuto soprattutto a presentarsi come l'unico depositario della «difesa» contro il bolscevismo. Quale alternativa testerebbe, ha chiesto, se il «gruppo democratico» (D. C. e parenti) dovesse essere battuto? Chi prenderebbe nelle sue mani le sorti d'Italia? I bolscevichi, ha risposto: quindi i fascisti faranno bene a votare per noi. Il Presidente del Consiglio si è anche preoccupato di invitare i cattolici a riconoscere la validità del «blocco democratico», e ciò «contro le suggestioni di certi ambienti della estrema destra». De Gasperi sente che Gedda e l'Azione Cattolica amareggiano col neo fascismo e avverte il pericolo che ciò non ha mancato di ricordare come, in occasione di una polemica tra «Osservatore Romano» e MSI, «anche da parte vaticana fu autorevolmente conformata fiducia nell'azione dei partiti di democrazia».

# OCCHIO SUL MONDO



L'utilitaria FIAT progettata dai lavoratori torinesi offre i seguenti requisiti: Berlina a tetto mobile; quattro posti; carrozzeria portante. Sospensioni quattro ruote indipendenti; Tasso 2900 mm. Motore bicilindrico posteriore; raffreddamento ad aria; 400 c. c.; 4500 giri al minuto; accensione a spinterogeno. Cambio 3-4 marce. Velocità 70 km. o. r. a. Peso 150 kg. Consumo: 1 litro e mezzo per 100 Km. Prezzo L. 100.000



Continuando nella loro forsennata corsa verso la guerra gli imperialisti americani hanno provato un nuovo tipo di bomba atomica, più micidiale — a quanto essi dicono — delle precedenti. Ecco una immagine della terrificante esplosione avvenuta nel deserto del Nevada, negli Stati Uniti. L'avvenimento è stato circondato, come al solito, da una macabra campagna giornalistica. La stampa gialla americana ha affermato, con ributtante cinismo, che migliaia di persone hanno seguito, per mezzo della televisione, l'apassionante esperimento. La cronaca ha dovuto registrare invece perfino dei casi di pazzia, fra gli americani sconvolti da questa ennesima operazione terroristica a dei dirigenti statunitensi. Nella foto, in basso, un'immagine impressionante, le truppe che assistono, da lontano, alla esplosione.



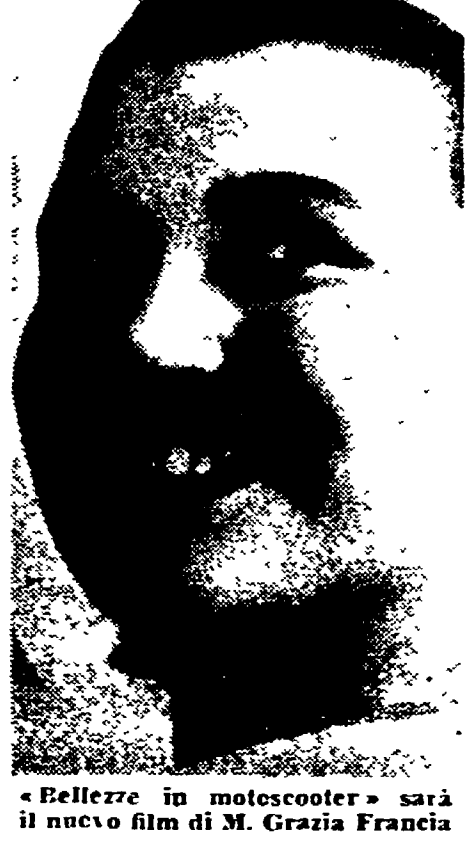
È chiusa ieri a Roma il Concorso internazionale. Nella giornata di ieri il premio «Gianico» è stato vinto dal belga Foffe. Nella foto un salto dell'italiano D'Inceo, vincitore del «G. F. Roma».



Forse Delia Scala parteciperà al nuovo film di De Filippo riuniti



«Cercò l'amore» ha dichiarato Giovanna Pampaloni a Parigi



«Belfrage in motocicletta» sarà il nuovo film di M. Grazia Francia